

Assegnazioni a copertura del fabbisogno per competenza a valere sulle risorse della Legge di stabilità 2015, n. 190/2014				
Voce di costo	Fabbisogno da coprire 2016 – 2017	Competenza 2016	Competenza 2017	Totale
Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata	11.978.229,91		11.978.229,91	11.978.229,91
Spese connesse alla gestione e al funzionamento - USRA	578.755,86	289.096,51	289.659,35	578.755,86
Spese connesse alla gestione e al funzionamento - USRC	512.995,85	256.251,35	256.744,50	512.995,85
TOTALE	13.069.981,62	545.347,86	12.524.633,76	13.069.981,62

2. Monitoraggio dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

Il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata finanziati con le risorse assegnate dalla presente delibera e dalle precedenti delibere di questo Comitato viene svolto dalle Amministrazioni assegnatarie delle risorse, sulla base delle procedure adottate dalla Struttura di missione, con periodicità semestrale in riferimento ai dati di utilizzo al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

La Struttura di missione presenterà a questo Comitato, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sullo stato di utilizzo al 31 dicembre dell'anno precedente delle risorse assegnate dalla presente delibera e dalle precedenti.

La Struttura di missione, anche sulla base degli esiti del monitoraggio e dei contenuti della relazione di cui ai punti precedenti, procede periodicamente all'aggiornamento e all'implementazione dell'analisi organizzativa di cui al punto 5 della delibera n. 22/2015 dandone informativa a questo Comitato, che ne tiene conto ai fini delle successive assegnazioni.

3. Trasferimento delle risorse.

Le risorse assegnate con la presente delibera potranno essere erogate compatibilmente con gli importi annualmente iscritti in bilancio.

Roma, 10 agosto 2016

Il Presidente: RENZI

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2016

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 2818

16A08165

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

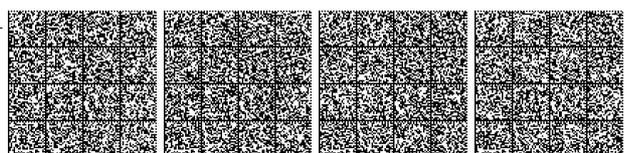
DECRETO 14 novembre 2016.

Adozione del logo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e della tessera di riconoscimento del personale ispettivo.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

Visto il decreto legislativo n. 149/2015 recante «Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

Visto l'art. 1, comma 2 del predetto decreto, secondo il quale «l'Ispettorato svolge le attività ispettive già esercitate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INPS e dall'INAIL. Al fine di assicurare omogeneità operative di tutto il personale che svolge vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria, nonché legislazione sociale, ai funzionari ispettivi dell'INPS e dell'INAIL sono attribuiti i poteri già assegnati al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ivi compresa la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 e alle medesime condizioni di legge»;



Visto altresì l'art. 7, comma 2, del predetto decreto, secondo il quale «al fine di razionalizzare e semplificare l'attività ispettiva, con i decreti di cui all'art. 5 comma 1 sono individuate forme di coordinamento tra l'Ispettorato e i servizi ispettivi di INPS e INAIL che comprendono, in ogni caso, il potere dell'Ispettorato di dettare le linee di condotta e le direttive di carattere operativo, nonché di definire tutta la programmazione ispettiva e le specifiche modalità di accertamento»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

Visto l'art. 25 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri secondo il quale «in attesa della adozione del codice di comportamento dell'Ispettorato, trovano applicazione i codici adottati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62»;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2014 recante il «codice di comportamento ad uso degli ispettori del lavoro» ed in particolare l'art. 6 del citato codice, secondo il quale «il personale ispettivo deve qualificarsi al personale presente sul luogo di lavoro ed esibire la tessera di riconoscimento. In mancanza della tessera di riconoscimento l'accesso non può avere luogo»;

Dispone:

Parte I

LOGO DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO

Art. 1.

Istituzione del logo

È istituito il logo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, d'ora in avanti denominato «il logo», raffigurato nel documento di identità visiva di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento e che contiene le specifiche grafiche e tecniche del logo.

Art. 2.

Modalità di utilizzo del logo

In relazione all'esercizio delle competenze affidate ai sensi del decreto legislativo n. 149/2015, l'Ispettorato nazionale del lavoro utilizza su supporti cartacei ed elettronici il logo ai fini di identificazione distintiva e di riconoscimento.

L'Ispettorato nazionale del lavoro, nell'utilizzare il logo in relazione allo svolgimento dei compiti allo stesso riservati dalla legge ne cura, altresì, l'uso nell'ambito della comunicazione istituzionale.

Art. 3.

Utilizzo del logo su internet

L'uso del logo come link, così come ogni altra riproduzione del sito dell'Ispettorato nazionale del lavoro in siti altrui, deve essere espressamente autorizzato, con esclusione dei casi in cui ad attivare il collegamento siano amministrazioni pubbliche.

Nella riproduzione del logo deve essere evitata ogni associazione con altri marchi, nomi, insegne, indirizzi IP, nomi di dominio e/o diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi.

L'Ispettorato nazionale del lavoro, che ha la responsabilità della gestione del sito, si riserva di modificarlo senza nessun obbligo di informare i siti che hanno attivato i link.

Art. 4.

Vigilanza sull'uso del logo

L'Ispettorato nazionale del lavoro intraprende le iniziative legali ritenute opportune per inibire, ove necessario, l'utilizzo e la riproduzione illegale del logo da parte di soggetti non abilitati e per l'eventuale risarcimento dei danni per usi scorretti o non autorizzati.

Parte II

TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ISPETTIVO

Art. 5.

Tessera di riconoscimento

Al personale che presta servizio ispettivo presso l'Ispettorato nazionale del lavoro è rilasciata una tessera di riconoscimento a stretta rendicontazione, conforme al fac-simile di cui all'allegato B, costituita da una carta plastica delle seguenti dimensioni: altezza 96 mm; larghezza 65 mm; spessore 6 mm, sulla quale sono riportati i seguenti elementi:

- a) nella parte esterna:
 - la dicitura e il logo «Repubblica italiana»;
 - il logo e la dicitura «Ispettorato nazionale del lavoro»;
 - la dicitura «Tessera di riconoscimento»;
- b) nella parte interna:
 - il numero progressivo della tessera;
 - la fotografia a colori del titolare;
 - i dati anagrafici del titolare (cognome e nome, luogo e data di nascita);
 - la data di rilascio;
 - la firma del dirigente di vertice della struttura che ha rilasciato la tessera;
 - QRcode per la tracciabilità del titolare;
 - la seguente dicitura «Gli ispettori del lavoro, nei limiti del servizio a cui sono destinati, e secondo le attribuzioni ad essi conferite dalle singole leggi e dai regolamenti, sono ufficiali di polizia giudiziaria. Gli ispettori hanno facoltà di visitare in ogni parte, a qualunque ora del giorno ed anche della notte, i laboratori, gli opifici, i cantieri, ed i lavori, in quanto siano sottoposti alla loro vigilanza, nonché i dormitori e refettori annessi agli stabilimenti (art. 8, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520)».

La carta presenta i seguenti elementi di sicurezza: plastica laminata a caldo con ologramma.

Art. 6.

Rilascio e restituzione della tessera

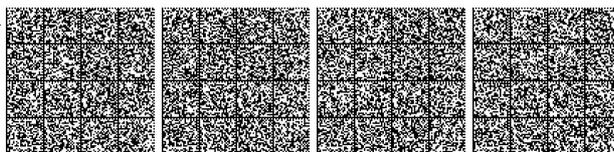
Al personale ispettivo dell'Ispettorato nazionale del lavoro è rilasciata la tessera di riconoscimento di cui al presente provvedimento, la quale deve essere restituita nei casi in cui il dipendente cessa dal servizio, venga distaccato o comandato presso altri enti pubblici o privati, nonché nei casi di collocamento in aspettativa previsti dal vigente CCNL del comparto ministeri.

Roma, 14 novembre 2016

Il Capo dell'Ispettorato: PENNESI



MANUALE DI IMMAGINE



CORPORATE IDENTITY E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

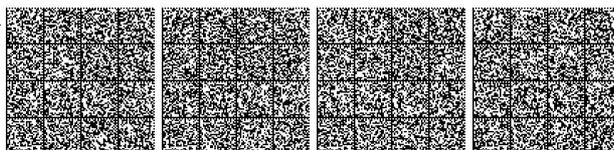
Lo scopo del presente documento è di aiutare gli utilizzatori a riprodurre correttamente il logo **ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO** contribuendo alla diffusione dei segni e dei colori esatti che costituiscono l'identità visiva ISTITUZIONALE e a mantenere inalterata la riconoscibilità del soggetto comunicante.



LOGO

Il logo ha uno stile istituzionale ed elegante.

Il logo è composto dall'acronimo INL, dal simbolo della Repubblica Italiana e dal logotipo descrittivo racchiuso in un ovale orizzontale.



COLORI DEL LOGO

Per rappresentare compiutamente il logo è necessario riferirsi ai colori elencati:

Tutte le applicazioni del logo in stampa devono avvicinarsi il più possibile al riferimento del colore Pantone®, utilizzando anche la sintesi sottrattiva a 4 colori



PANTONE 7462 C
CMYK 100 50 0 10
RGB 0 85 158



PANTONE 347 C
CMYK 100 0 100 0
RGB 0 153 59



PANTONE 485 C
CMYK 0 100 100 0
RGB 235 33 46



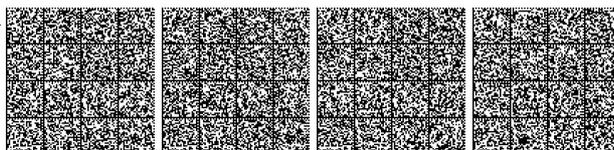
FONT

Il carattere istituzionale scelto per rappresentare in modo completo il logo è ITC Century Std BOLD



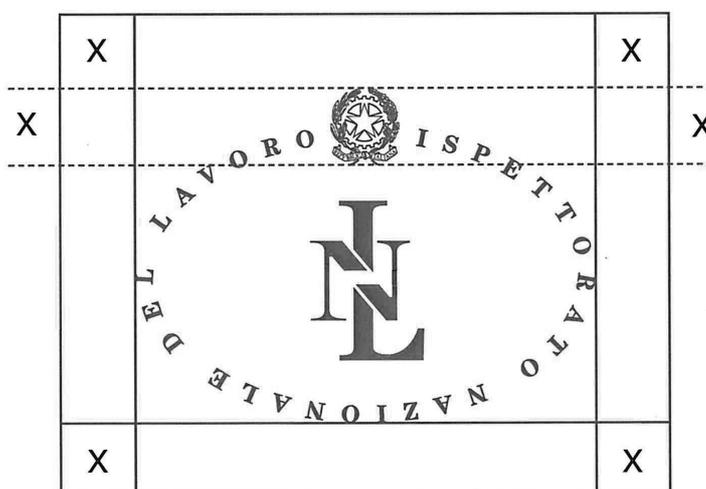
ITC Century Std BOLD

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890 ?!*+@



AREA DI RISPETTO

Per garantire la leggibilità del logo è necessario lasciare sempre un'area di rispetto attorno al logo stesso.



DIMENSIONI MINIME

Le dimensioni minime da rispettare per garantire la leggibilità della parte testuale del logo sono le seguenti:
5mm per la stampa



VARIAZIONI CROMATICHE

Sono previste alcune declinazioni del logo per adattarsi alle possibili ipotesi di utilizzo.

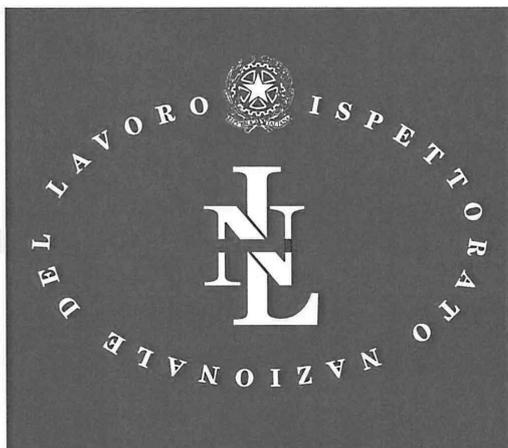
In caso di fondo colorato o scuro è preferibile l'utilizzo della versione negativo (con aree di rispetto). Le declinazioni previste sono le seguenti:



colori principali



bianco e nero



su fondo colorato



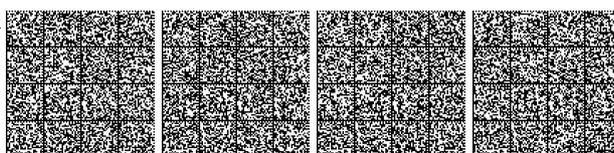
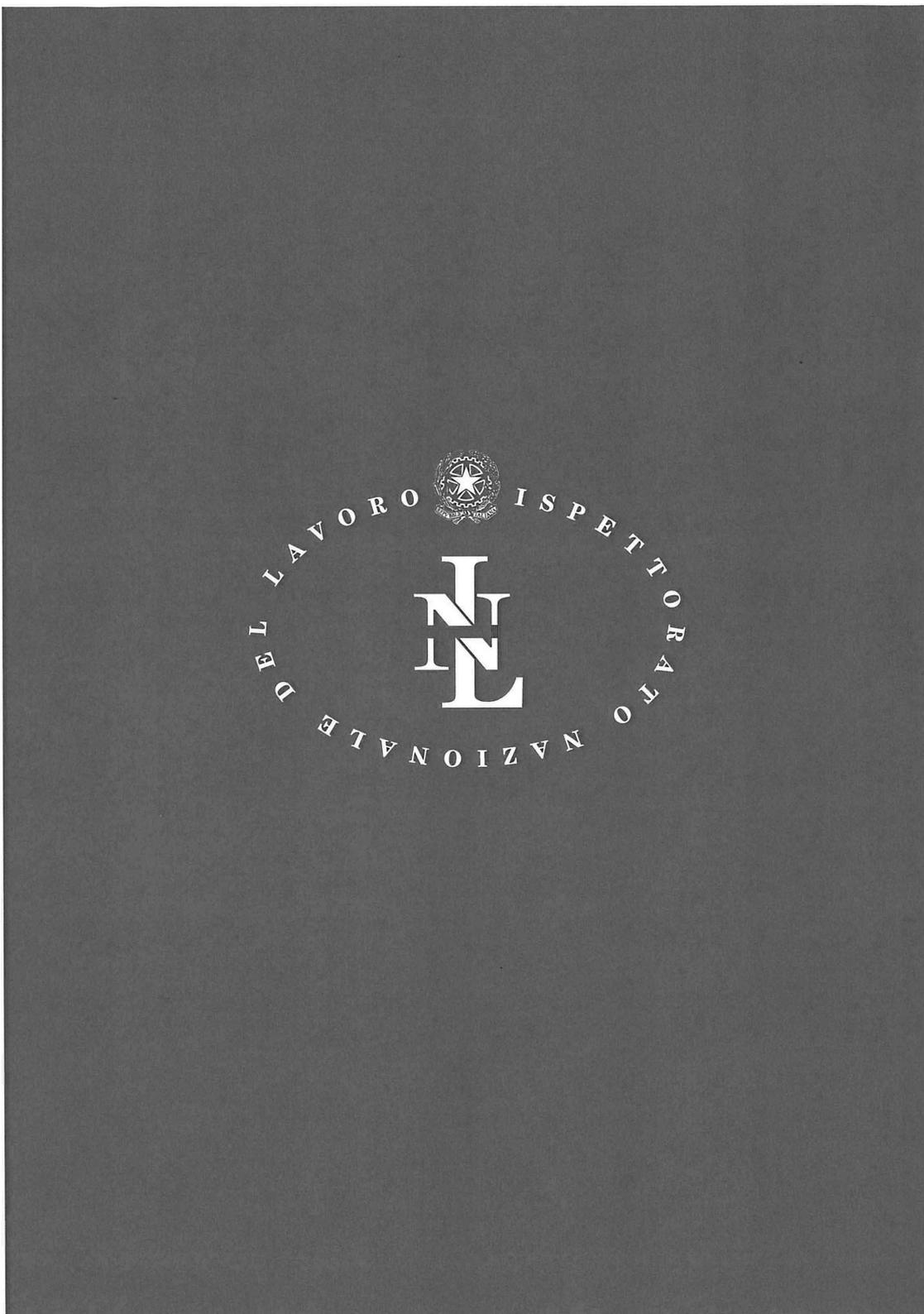
negativo

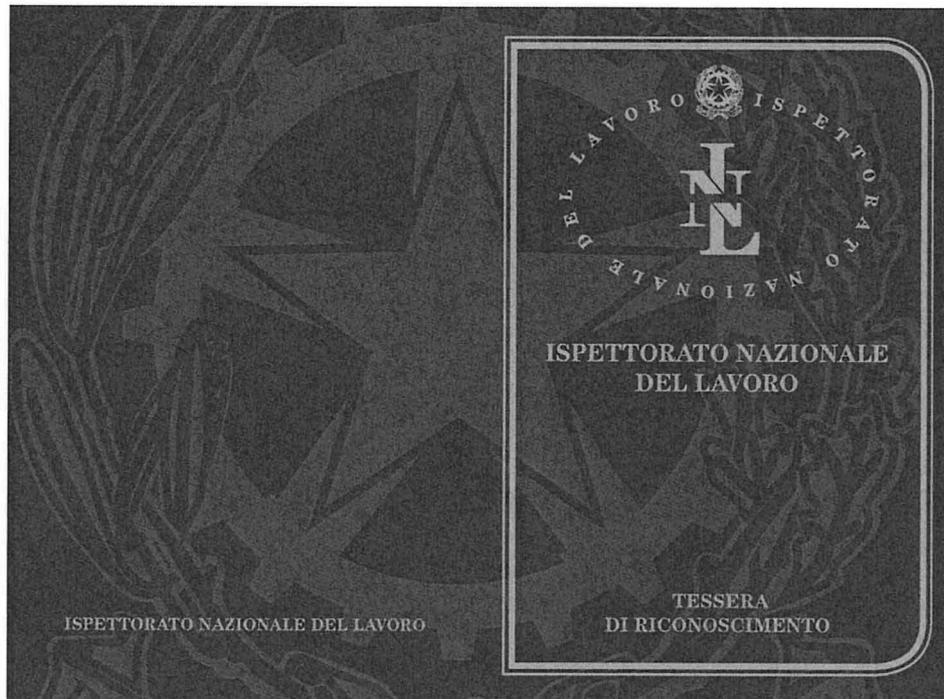


UTILIZZO IMPROPRIO DEL LOGO

Ogni altra modifica nell'aspetto del logo non prevista da questa guida è da considerarsi come errore.







Mod.INL/01




Cognome
ROSSI

Nome
MARIO

Luogo e data di nascita
ROMA 31-05-1976

DATA DI RILASCIO
12-06-2016

IL DIRETTORE GENERALE

N° 0001

Gli ispettori del lavoro, nei limiti del servizio a cui sono destinati, e secondo le attribuzioni ad essi conferite dalle singole leggi e dai regolamenti, sono ufficiali di polizia giudiziaria. Gli ispettori hanno facoltà di visitare in ogni parte, a qualunque ora del giorno ed anche della notte, i laboratori, gli opifici, i cantieri, ed i lavori, in quanto siano sottoposti alla loro vigilanza, nonché i dormitori e refettori annessi agli stabilimenti.
(Art. 8, D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520)

